



Prot. 14/2017

Messina, li 11-04-2017

All'Assessore regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
della Regione Siciliana  
Via delle Croci, 8  
90100 Palermo  
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Egr. Assessore,

come certamente saprà, è entrato in vigore il 6 aprile scorso il D.P.R. 13/02/2017, n. 31 recante "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata". Il nuovo D.P.R. sostituisce il previgente D.P.R. 9 luglio 2010, n. 139, oggi abrogato.

All'articolo 13 del nuovo D.P.R. è precisato che le disposizioni del decreto trovano immediata applicazione nelle regioni a statuto ordinario, mentre le regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano adeguano la propria legislazione ai sensi dei rispettivi statuti speciali e delle relative norme di attuazione. Sino al predetto adeguamento trovano applicazione le disposizioni regionali vigenti.

Il DPR n. 31/2017 è stato approvato nella Conferenza unificata del 7/7/2016 ed alla stessa avrà certamente partecipato un rappresentante della Regione siciliana.

Si tratta, come è facile comprendere, di un D.P.R. che è importante che entri in vigore anche nella Regione siciliana per il fatto stesso che, come disposto all'articolo 2, non sono più soggetti ad autorizzazione paesaggistica gli interventi e le opere di cui all'Allegato «A», nonché quelli di cui all'articolo 4 mentre, come disposto all'articolo 3 del provvedimento, sono soggetti al procedimento autorizzatorio semplificato gli interventi ed opere di lieve entità elencati nell'Allegato «B» del provvedimento stesso.

Nella Regione siciliana è in vigore il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni, recante codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e si auspica un nuovo intervento legislativo atto ad adeguare la legislazione regionale ai sensi del rispettivo statuto speciale e delle relative norme di attuazione, in modo tale che possa essere recepito anche il DPR n. 31/2017 sulle semplificazioni.

La Regione siciliana, in verità, con la circolare 20 aprile 2007, n. 12, ormai datata, aveva individuato alcune categorie di intervento alle quali applicare un sistema semplificato secondo uno schema allegato al Decreto assessoriale n. 9280 del 28/07/2006, anche questo ormai datato.

Non si è mai espressa, invece, la Regione siciliana in merito ad interventi non soggetti ad autorizzazione paesaggistica come quelli elencati nell'allegato "A" al D.P.R. n. 31/2017.

Si ritiene quanto mai opportuno ed indifferibile un intervento nella direzione sopra indicata, affinché, tra l'altro, la prerogativa della Regione siciliana di essere a statuto speciale non diventi un handicap per tutti coloro che vi vivono ed operano.

A giudizio degli scriventi, visto che nella Regione siciliana è in vigore il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, a cui fa riferimento il D.P.R. n. 31/2017, potrebbe essere sufficiente un decreto assessoriale che disponga la vigenza di tale D.P.R..

In tale direzione, Egr. Assessore, La invitiamo a verificare quanto sopra, per poi procedere con il porre in essere tutti i conseguenziali atti.

Certi della Sua sensibilità ed operatività, rimanendo in attesa di un cortese (quanto pronto) riscontro, si approfitta per porgerLe cordiali saluti.

Il Presidente  
Arch. Giovanni Lazzari